

notiziario del Comune

Cinisello Balsamo

anno XII • numero 68 • marzo 2007



UN PONTE VERSO LA NATURA

La passerella sull'autostrada Milano-Venezia nel quartiere Campo dei Fiori diventa realtà. Stanno per partire, infatti, i lavori di realizzazione del collegamento ciclopedonale che, scavalcando l'A4, congiungerà il Parco Nord con via Petrarca, nel quartiere cinisellese al confine con Cusano Milanino, favorendone così la riqualificazione con nuovi arredi e alberature.

Si tratta di un'opera strategica anche perché, grazie ad un sistema di piste ciclabili, consentirà di mettere in comunicazione senza soluzione di continuità i due polmoni verdi presenti in città: il parco Nord e il parco del Grugnotorto, creando così un sistema dei parchi più vivibile e sicuro.

Il collegamento darà vita, infatti, ad un itinerario cittadino complessivo di 1.450 metri che da via Petrarca, passando per viale Margherita, piazza Flora, viale Buffoni e percorrendo il tratto di pista ciclabile su viale Togliatti, giunge fino al cuore del Parco del Grugnotorto. Anche nel suo disegno architettonico, la struttura vuole rappresentare l'immagine di una porta di ingresso al Parco, di un ponte verso la natura. Lunga 135 metri e larga 7 metri, realizzata in acciaio verniciato color verde, con piano e parapetto in legno e protezione laterale in rete metallica, sarà una struttura più che solida che nello stesso tempo dà l'idea di trasparenza e leggerezza, inserendosi perfettamente nel contesto paesaggistico. L'intero intervento è frutto di una richiesta dei due Comuni di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo ed è finanziato dalla Provincia di Milano e dal Comune di Cinisello Balsamo per un importo rispettivamente di oltre 900 mila euro e 753 mila euro. La Provincia sostiene le spese per la realizzazione

prosegue a pagina 5

Salviamo la luna

I mille e più volti della nostra città

Ultimo mese per partecipare al progetto "Salviamo la luna". Fino al 31 marzo 2007 è possibile recarsi al Museo di Fotografia Contemporanea per farsi fare un ritratto dai giovani artisti. L'iniziativa ha riscosso molto interesse e grande curiosità tra il pubblico non solo cinisellese. Il progetto ha visto il coinvolgimento di oltre 50 realtà, tra cui associazioni, gruppi, istituzioni, squadre, cooperative, l'Ospedale Bassini, alcune aziende del territorio che hanno improvvisato iniziative di vario genere e feste anche presso la loro sede, dove in molti casi è stato allestito un vero e proprio set fotografico. Il numero dei partecipanti è giunto ad oggi a 1200, tra questi si possono riconoscere semplici cittadini e ritrovare personaggi pubblici più o meno noti. Anche Vittorio Sgarbi, assessore alla cultura di Milano, nonché famoso critico d'arte, ha voluto aggiungersi al numero. Dunque, non aspettate, andate al museo per farvi fotografare! Ma l'appuntamento tanto atteso è quello della primavera 2007, tra il 5 e il 27 maggio, quando tutti i partecipanti sono invitati ad uscire per un'ora, dopo il tramonto per le strade della città portando la propria fotografia su un cartello. Dal 23 giugno al 23 settembre al Museo di Fotografia Contemporanea verrà realizzata una mostra con l'esposizione di tutti i ritratti e, al termine della mostra, i ritratti, pur rimanendo di proprietà del museo, saranno distribuiti ai partecipanti che dovranno impegnarsi a conservarli nelle loro case dando così vita ad una collezione pubblica permanente. L'invito a farsi fotografare è rivolto a tutti, gli artisti vi aspettano al Museo di Fotografia Contemporanea il giovedì dalle 17 alle 22 e la domenica dalle 15 alle 19.

Presidio di solidarietà

In considerazione del drammatico silenzio intorno al rapimento di Giovanni Battista "Titti" Pinna, la F.A.S.I. (Federazione delle Associazioni dei Sardi in Italia) sta promuovendo su tutto il territorio nazionale iniziative volte a tener viva l'attenzione sul sequestro dell'imprenditore, rapito a Bonorva (Sassari) sei mesi fa da un commando nella sua azienda. Il 10 marzo 2007 alle ore 16.00 si terrà in piazza Gramsci un presidio, promosso dall'A.M.I.S. (Alleanza Milanese Immigrati Sardi) di Cinisello Balsamo, con la partecipazione dei Circoli Sardi della Lombardia e con il patrocinio del Comune di Cinisello Balsamo. La cittadinanza è invitata a partecipare.

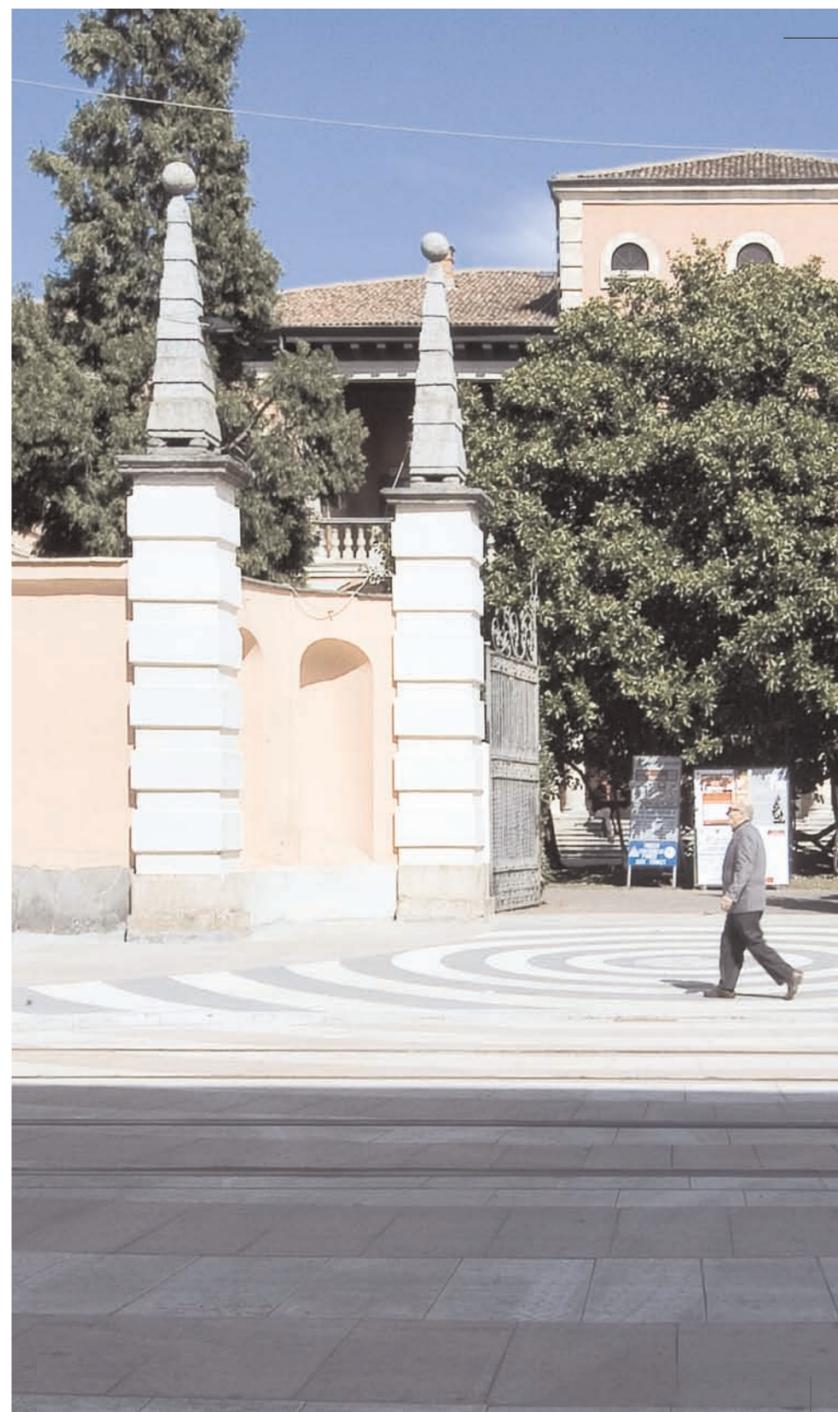


2

Bene i servizi male il traffico

**Maglia rosa e maglia nera
nei sondaggi sulla qualità della vita**

Traffico, ancora traffico. Questo è il problema che i nostri concittadini percepiscono come il più grave a Cinisello Balsamo. È quanto emerge dal sondaggio realizzato da Ipsos per conto dell'Amministrazione comunale. Come ormai tradizione, nell'ambito del progetto Osservatorio comunale - che ha anticipato le indicazioni della direttiva del ministero della Funzione Pubblica - è stata realizzata una ricerca sulla soddisfazione per le condizioni generali di vita in città e per il livello dei servizi offerti. Dall'indagine telefonica, realizzata su un campione di 900 abitanti, selezionati casualmente in base a sesso, età, titolo di studio e quartiere di residenza, emerge che il 75% degli intervistati è soddisfatto per la qualità della vita, con un leggero peggioramento rispetto alla scorso anno. Tra i ventuno servizi testati, quelli che ottengono i migliori risultati in termini di gradimento sono la biblioteca e l'anagrafe, che hanno ottenuto un voto rispettivamente di 7,9 e 7, mentre la maglia nera va ai parcheggi, gratuiti o a pagamento fa poca differenza, e come si diceva, al traffico. In una situazione in cui il 75% dei cittadini dà un giudizio positivo sull'operato dell'Amministrazione, l'emergenza derivante dai numerosi cantieri aperti in città è una priorità. Il 72% ritiene che i cantieri potrebbero essere gestiti meglio, migliorando la segnaletica, le indicazioni di percorsi alternativi e l'informazione sui tempi di realizzazione delle opere. Per fortuna il 71% ritiene che valga la pena subire i disagi di oggi per una migliore qualità della vita domani, in primo luogo con la realizzazione della metrotranvia. Le conclusioni le trae per noi Stefano Di Palma, ricercatore di Ipsos: "A parte la peculiarità della metrotranvia, con i suoi vantaggi e i suoi problemi, Cinisello Balsamo è una tipica città della Provincia di Milano, le cui condizioni di vita sono in linea con quelle della Lombardia, con cittadini soddisfatti per la gran parte dei servizi loro offerti dal Comune". "Come ogni anno - afferma il sindaco Angelo Zaninello - analizzeremo a fondo i dati relativi a tutti i servizi in modo da poter introdurre i correttivi necessari. Per quanto riguarda il tema traffico e cantieri non posso che ribadire il mio impegno nel sollecitare pressoché quotidianamen-



te MM a concludere i lavori. Devo dire che ho trovato nel Prefetto Gian Valerio Lombardi grande collaborazione e per questo lo ringrazio. Segnali positivi mi sono venuti anche dall'assessore regionale Raffaele Cattaneo e da quello di Milano Edoardo Croci". L'intera ricerca, con tutti i dati confrontati con la rilevazione del 2005, e la Direttiva del Ministero sono disponibili sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.cinisello-balsamo.mi.it. Sempre sul sito, alla voce "conoscere la città", sono consultabili tutte le rilevazioni effettuate dal '97 ad oggi.

Seconda edizione del percorso di formazione femminile per assistenti familiari

corsi per badanti

Anche quest'anno l'Associazione Scuole Professionali "Giuseppe Mazzini", in partenariato con il Comune di Cinisello Balsamo, lo SPI-CGIL, il FNP-CISL, l'UIL-UILP, e il Circolo Acli - Acli Service Nord Milano, organizza una seconda edizione del corso di formazione per assistenti familiari, e non solo.

A partire da fine gennaio 2007, infatti, partiranno 5 corsi di formazione e orientamento, gestiti da un'associazione temporanea di scopo formata da diversi partner (CIDI, Centro Donna Lavoro Donna, Cooperativa ACLI, Associazione Vivi la vita, Studio Imagines - cooperativa sociale) e guidata dalla Mazzini, grazie al finanziamento ottenuto dal "dispositivo per l'incremento dell'occupazione femminile", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Lombardia, e dal FSE.

Destinatarie di questi percorsi, completamente gratuiti, saranno donne inoccupate e/o disoccupate, o che siano occupate nel settore della cura e dell'assistenza a abbiano bisogno di percorsi di riqualificazione.

Le azioni previste sono:

- 1 corso per assistente familiare - Baby sitter, 200 ore totali

- 1 corso per assistente familiare - badante, 200 ore totali
- 1 corso per Ausiliario socio assistenziale (ASA), 600 ore totali
- 4 corsi per Riqualificazione da ASA in OSS per un totale di 200 ore per ogni edizione
- 7 azioni di orientamento e accompagnamento, per un totale di 200 ore.

I corsi comprenderanno anche un tirocinio e, anche quest'anno, al termine del corso di assistente familiare verrà costituito un elenco con i nominativi delle persone che hanno frequentato il corso, che verrà messo a disposizione delle assistenti sociali del Comune per fornirlo alle famiglie che ne facciano richiesta. Inoltre, in accordo con la Provincia di Milano, per le corsiste dell'anno precedente che volessero accedere al corso ASA, verranno riconosciuti come crediti formativi le competenze acquisite.

I corsi si svolgeranno presso il CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "G. MAZZINI", Via De Sanctis, 6 - 20092 Cinisello Balsamo. Per qualsiasi informazione occorre chiamare direttamente l'ASP Mazzini, tel. 0266049515, preferibilmente il lunedì. Nel caso di assenza delle operatrici, è possibile lasciare un messaggio in segreteria citando il titolo del corso.



Sondaggio in biblioteca per soddisfare gli utenti e migliorare l'offerta

Libri, che passione



Migliorare la qualità del servizio è un obiettivo costante della biblioteca comunale, e per rispondere al meglio si parte dalle richieste e dalle osservazioni degli utenti. Anche quest'anno, infatti, in collaborazione con il Sistema bibliotecario nord ovest, è stata realizzato un sondaggio tra gli iscritti attraverso la società Ipsos. 400 gli intervistati, e quello che emerge è un profilo di utente affezionato al servizio e che lo utilizza molto intensamente. In prevalenza si tratta di impiegati, insegnanti e studenti universitari, ma non mancano pensionati che frequentano la biblioteca per aggiornamento e studio. 31 è il numero medio di prestiti effettuati dagli intervistati in un anno, di cui 10 relativi a materiali multimediali. I libri più richiesti sono quelli di letteratura e di narrativa, ma numerosi sono anche i libri per bambini. Per quanto riguarda la valutazione del servizio, particolarmente gradita risulta la possibilità di accedere ad Internet e positiva è la valutazione sul personale. Minore invece la soddisfazione sulla facilità di ricerca dei libri a scaffale, dovuta in parte anche alle ristrettezze degli spazi. A questo proposito, gli operatori della biblioteca nel corso del 2007 si impegneranno a migliorare la segnaletica interna. Qualche critica emerge anche in relazione ai tempi di attesa del materiale richiesto da altre biblioteche. Durante quest'anno dunque il Sistema cercherà di introdurre alcune modifiche di gestione che dovrebbero abbreviare i tempi di attesa. Occorre però considerare anche la complessità del prestito, che coinvolge 50 biblioteche su un territorio che va da Sesto San Giovanni a Parabiago. La biblioteca riceve e spedisce annualmente almeno centomila documenti. Gli interventi più richiesti riguardano prevalentemente l'acquisto di libri, cd e dvd. In questi anni la biblioteca ha mantenuto un buon livello di acquisti e intende continuare a farlo. Servirebbe anche un numero maggiore di postazioni per la navigazione su Internet, che nel 2006 sono passate da 4 a 8. Quanto ai dati complessivi sulla biblioteca, i prestiti sorpassano le 200mila unità, cui vanno aggiunti i circa 50mila documenti (libri, cd, dvd) ricevuti da altre biblioteche del Sistema su un numero totale di oltre 9.500 iscritti.

notiziario del Comune Cinisello Balsamo

screening osteoporosi

Si è chiusa molto positivamente la prima fase dell'indagine conoscitiva condotta sulla popolazione anziana di Cinisello Balsamo dal titolo "Osteoporosi: riconoscerla per curarla". Obiettivo principale la prevenzione della malattia, ma anche quello di evidenziare eventuali stati patologici. L'osteoporosi, infatti, è una patologia molto invalidante e assai frequente, in particolare nelle donne dopo la menopausa e negli anziani di entrambi i sessi. Condotto dall'Ospedale Bassini e dal Comune di Cinisello Balsamo in collaborazione con ASL MI 3, Azienda Multiservizi e Farmacie e Rotary Club Cinisello Sud Brianza, l'indagine ha coinvolto circa 3000 cittadini fra i 65 e i 75 anni di età, il 30% circa del campione interessato. Un progetto di rete dei servizi sanitari che ha dato dei buoni risultati sia da un punto di vista medico che sociale per la tutela della salute degli anziani, per queste ragioni i promotori intendono proseguire con l'indagine rivolgendo ora l'attenzione sui cittadini di età compresa tra i 76 e gli 86 anni che a Cinisello Balsamo sono circa 4000. Gli anziani saranno raggiunti da una comunicazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali che li inviterà a recarsi presso una delle 9 farmacie comunali di Cinisello Balsamo, dove potranno compilare un questionario in cui vengono segnalati alcuni fattori di rischio della patologia e prenotare una visita specialistica presso l'Ospedale Bassini.

Comune di Cinisello Balsamo
Giornata Internazionale della Donna 2007

Una sfida alla mafia con la voce delle donne

IL RUOLO DELLE DONNE NEI CONFRONTI DEL FENOMENO MAFIOSO

le donne nella società meridionale e in particolare in quella siciliana;
il rifiuto della violenza: dal caso di Franca Viola a oggi;
le donne della mafia;
le donne e il pentitismo;
le collaboratrici e le testimoni di giustizia;
le donne del movimento antimafia.

Introduce e coordina
Jole Garuti
Associazione Saveria Antiochia - Omicron

Intervengono
Gabriella Ebano
Fotografa, Scrittrice

saluto di
Lorena Marrone
Associazione U' Cannuni

Ombretta Ingrasci
Ricercatrice, Ph.D. Università di Londra

Felicia Vitale Impastato
Centro Siciliano di Documentazione "Peppino Impastato"

Givedì 15 marzo 2007 - ore 20.45
Villa Ghirlanda Silva - via Frova, 10

Organizzazione e informazioni Staff del Sindaco Ufficio Manifestazioni Istituzionali
piazza Confalonieri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo - tel. 02 54023.224.232 - fax 02 54023.232
manifestazioni@comune.cinisello-balsamo.it - www.comune.cinisello-balsamo.it

In collaborazione con le Associazioni:
Saveria Antiochia Omicron Oulus Milano
Il Centro Cinisello Balsamo
U' Cannuni Cinisello Balsamo

Residenza Municipale, marzo 2007

Il Sindaco
Angelo Zaninello

4

Un progetto per risparmiare ed educare i cittadini alla difesa dell'ambiente

sviluppo in sostenibile condominio

Un progetto per dimostrare che bastano pochi accorgimenti per fare della propria casa un ambiente più efficiente e sostenibile. Lo sanno bene le famiglie di Cinisello Balsamo che sono state coinvolte dal Settore Ambiente ed Ecologia nel progetto "Condomini sostenibili". L'obiettivo è quello di sperimentare buone pratiche ambientali nella vita quotidiana e nella scelta di tecnologie e prodotti che consentono il risparmio di risorse, di energia, la riduzione dei rifiuti e degli inquinamenti, e nello stesso tempo anche un risparmio economico. L'idea nasce nell'ambito del percorso di Agenda 21 Locale e prende spunto da altre realtà di successo, come quella già sperimentata dalla città di Ferrara in un contesto piccolo come quello di un caseggiato popolare. A parlarne sono gli stessi protagonisti del progetto.

Abbiamo chiesto a Samuele Falcone collaboratore del Settore Ecologia e Ambiente di spiegarci esattamente di cosa si tratta: È un vero e proprio percorso di educazione ambientale che ha coinvolto circa 80 famiglie del territorio distribuite in 3 condomini, due di proprietà delle cooperative La Nostra Casa e Auprema, in via Robecco e via Brunelleschi, e uno di proprietà privata, in via Verga. Quattro le aree di intervento scelte: acqua, energia, rifiuti e consumi quotidiani. Per ognuna sono stati distribuiti gratuitamente dei materiali, rendendo l'educazione ambientale qualcosa di molto concreto. In particolare sono state fornite ad ogni famiglia lampadine a risparmio energetico, per una sostituzione complessiva iniziale di 250 unità: sarà poi in base ai risultati che decideranno se orientare in questo modo i loro prossimi acquisti. Sensibili saranno poi i risparmi, ambientali ed economici, derivanti dall'installazione dei riduttori di flusso idrico per rubinetti e per docce: si calcola una riduzione degli sprechi fra il 30 e il 50% sui consumi totali. Per quanto riguarda l'area rifiuti, sono stati distribuiti appositi contenitori per la raccolta condominiale delle pile esauste e dei toner delle stampanti, oltre ai sacchetti per la raccolta dell'umido. Infine si è voluto spingere sul consumo di prodotti a certificazione ambientale, come carta riciclata per stampanti e prodotti per la casa senza dimenticare il commercio equo e solidale. Il materiale è stato accompagnato da un manuale appositamente preparato, con istruzioni e suggerimenti per il risparmio energetico e di risorse. Si è cercato soprattutto di puntare sul dialogo con i cittadini, prima svolgendo gli incontri direttamente nei condomini, poi cercando di coinvolgere continuamente anche chi ancora non partecipa andando incontro alle sue esigenze. In definitiva si vuole che il progetto possa essere un esempio attraverso cui diffondere i principi dello sviluppo sostenibile. Importante per la riuscita del progetto è stato il contributo degli amministratori dei condomini e di diverse aziende che hanno fornito i materiali, tra cui Ad Hoc, Vesti Solidale, Multiservizi Nord Milano, Novamont, Ri-eco, Cartiera Lucchese, Coop Lombardia, Chico Mendes e Trioluca.

Sentiamo il parere di alcuni cittadini coinvolti:

Abbiamo apprezzato l'iniziativa, è senza dubbio prezioso il lavoro di sensibilizzazione che l'Amministrazione ha avviato. Basta infatti poco, occorre solo un po' di buona volontà e buon senso, anche se dobbiamo aggiungere che sulle tematiche ambientali siamo già abbastanza preparati e disponibili ad accogliere tutti i suggerimenti. In particolare siamo soddisfatti della fornitura dei regolatori di flusso dell'acqua che abbiamo applicato ai rubinetti e alla doccia, e riteniamo utile anche il lavoro di sensibilizzazione sulla possibilità di acquisto di prodotti ecosostenibili. A proposito della partecipazione al progetto, ci auguriamo che i promotori siano in grado di coinvolgere anche altre famiglie, noi certamente continueremo ad adottare queste misure anche quando l'esperienza sarà terminata; a muoverci la consapevolezza di poter dare



La spesa sostenibile

**Villa Ghirlanda,
Sala dei PAESAGGI
13 MARZO 2007, ore 20:30**

Come fare una spesa di qualità? Quali sono i prodotti che veramente rispettano l'ambiente e l'uomo? Esperti del settore mostrano come fare una "spesa sostenibile"!

il nostro piccolo contributo per migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo. Riteniamo, infatti, che sia importante che ciascuno faccia la sua parte e per questo ci sentiamo di rivolgere un invito a chi non ha ancora aderito.

...e degli amministratori della Cooperativa La Nostra Casa, in particolare Luigi Falzoni:

La nostra realtà è sempre stata sensibile ai problemi relativi alla qualità della vita. L'attenzione al risparmio energetico nelle parti comuni è già in atto da anni con l'adozione di lampade a basso consumo, serramenti a doppi vetri, controllo degli impianti di riscaldamento sia per ottimizzare i consumi che per limitare l'inquinamento, era dunque prevedibile un'adesione così significativa da parte dei nostri inquilini. Se ogni cittadino facesse la sua parte tutta la comunità ne trarrebbe beneficio. Buon lavoro per la sensibilizzazione a tutta la città così che da "Condomini sostenibili" si possa passare a "Città sostenibile".

Per concludere lasciamo la parola all'assessore Roberto Mauri, delegato all'Agenda 21 Locale:

Sono soddisfatto della risposta dei cittadini. La partecipazione iniziale al progetto è andata al di là delle aspettative. Questo è un primo risultato positivo che ci si augura di confermare nel tempo e, perché no, di incrementare. A questo fine gli incontri informativi organizzati con esperti e alcuni nostri partner per i condomini coinvolti saranno aperti a tutta la cittadinanza.



Case, parcheggi, alberghi: la città si trasforma e riqualifica nei piani attuativi della Giunta

la città in movimento

La città è in continua trasformazione e mutamento. I cambiamenti interessano non solo il centro città, ma anche ambiti meno noti o periferici dove, in aree private, si trovano edifici in disuso o spazi da riqualificare e ridestinare. In queste settimane l'Amministrazione comunale ha adottato diversi piani attuativi, alcuni residenziali, altri che riguardano nuove destinazioni d'uso. Vediamo quali. Un primo piano di lottizzazione interessa due aree distinte, una nei pressi della zona industriale, in via Paisiello, l'altra nel quartiere Balsamo, in via Bruno-angolo Cottolengo. Il Piano prevede l'abbattimento degli edifici industriali esistenti e la realizzazione di due nuove palazzine ad uso residenziale per un totale di 2.700 mq. In particolare in via Paisiello, in un'area di circa 2100 mq, troveranno posto 28 appartamenti, mentre in via Bruno angolo Cottolengo (area di 600 mq circa) verranno realizzati 12 appartamenti. Gli edifici avranno a disposizione anche i box.

Un altro intervento residenziale è previsto nell'area collocata tra le vie Robecco e Copernico. Il progetto vede il recupero dell'edificio esistente, che negli anni passati ospitava un istituto scolastico, per la realizzazione di un complesso edilizio distribuito su cinque piani dove verranno ricavati 74 appartamenti, a cui si aggiungeranno due nuovi corpi di 4 e 3 piani. L'edificio sarà dotato di un'ampia area a verde pubblico, che metterà in collegamento via Robecco con via Copernico, attrezzata con percorsi pedonali, panchine e illuminazione. Dalla via Copernico sarà inoltre possibile accedere ad un nuovo parcheggio con 12 posti auto, che si troverà sul lato opposto della strada accanto al parco Canada. Fa sempre parte dello stesso piano l'intervento nell'area posta all'incrocio tra le vie Guicciardini e Sanzio, al margine nord della città, dove si trova una struttura dismessa adibita un tempo a teatro di posa. In questo caso il progetto prevede la demolizione dell'intera struttura e la riqualificazione dell'area per adibirla a parcheggio delimitato da verde piantumato.

Infine un ultimo piano adottato dalla giunta comunale. Si tratta questa volta della realizzazione di un albergo da realizzare in un'area industriale dismessa dal 1992, dove sono tuttora presenti gli edifici che dal 1948 ospitarono le "Trafilerie e punterie fratelli Beretta".

Le vecchie strutture verranno demolite per far posto ad un nuovo edificio a pianta rettangolare che si sviluppa su 7 piani fuori terra più un piano interrato destinato a parcheggi.

La struttura alberghiera conterrà al piano terra anche un bar e un ristorante con 82 coperti; ai piani superiori, dal primo al sesto, saranno invece posizionate un totale di 140 camere per ospiti. Esternamente all'edificio è prevista la realizzazione di un'area verde interamente piantumata e dotata di un parcheggio pubblico con 70 posti auto al quale sarà possibile accedere dalla via Cornaggia.



Un ponte verso la natura

Segue da pagina 1

della passerella mentre a carico del Comune di Cinisello Balsamo c'è l'intervento di riqualificazione della via Petrarca. A realizzare l'opera invece sarà il Consorzio Parco Nord che ha dato in appalto la gara.

Quanto alla riqualificazione di via Petrarca, il progetto prevede la creazione di un'area pedonale pavimentata posta al centro della via, che si presenta come un proseguimento della rampa di discesa della passerella, delimitata da aiuole verdi alberate. Ai lati verranno realizzati nuovi marciapiedi e un'area carrabile a doppio senso con parcheggi a pettine. Verranno rifatti l'impianto fognario e l'illuminazione adeguando così anche lo spazio destinato al mercato per circa 70 bancarelle che, alla fine dei lavori, torneranno ad occupare i lati della strada ogni mercoledì. L'ingombro della passerella non comprometterà la viabilità della zona, in quanto sono previsti attraversamenti stradali al di sotto della passerella stessa in corrispondenza delle vie Baracca, Volta, Caravaggio e Giotto. Un doppio filare di alberi mitigherà e integrerà la presenza della nuova struttura con il contesto circostante.



5

notiziario del Comune
Cinisello Balsamo

6

Continua con successo l'iniziativa che coinvolge scuole, genitori, Polizia Locale

Tutti in pedibus!

Continua il progetto «Metti i piedi sul pedibus», che interessa 4 diversi istituti scolastici sul territorio comunale per un totale di 500 circa bambini coinvolti.

Dopo il successo della giornata Internazionale a scuola a piedi, che il 3 ottobre scorso ha visto la città attraversata da cortei di bambini che hanno raggiunto, accompagnati da insegnanti, genitori e polizia locale, le proprie scuole, l'intenzione è ora quella di spingersi ancora più avanti. Le classi coinvolte infatti sperimenteranno i percorsi di pedibus per una settimana, per verificare le scelte fatte e valutare le modalità per le quali tale sperimentazione si possa trasformare in consuetudine.

Cos'è il pedibus? I bambini che normalmente vengono accompagnati a scuola in macchina, provano invece ad andare a scuola a piedi, in piccoli gruppi, guidati da uno o più genitori, su percorsi prefissati. La rete dei percorsi dei pedibus per ogni scuola coinvolta nel progetto è stata costruita grazie al lavoro dei bambini, dei loro insegnanti e dei genitori che hanno partecipato ad apposite riunioni con esperti di mobilità. Andare a scuola in pedibus offre ai bambini la possibilità di fare un po' di moto, di costruirsi nuove amicizie, chiacchierare e soprattutto imparare i segnali stradali ed abituarti alle regole del traffico divertendosi. Grazie al pedibus i bambini arrivano in classe più ossigenati, svegli e avendo consumato anche qualche calorica! Tale modalità agevola anche i genitori dal momento che offre loro la possibilità di condividere l'accompagnamento dei bambini, riducendo così l'impegno settimanale e ricavando tempo prezioso! Cosa succederà in città? Le classi dei plessi coinvolti nel periodo tra il 12 e il 23 marzo percorreranno la città attraverso i tragitti che hanno stabilito, per raggiungere a piedi le scuole. Durante la sperimentazione i bambini saranno coinvolti in attività di osservazione e monitoraggio della città e del territorio. Tutti i materiali raccolti, le suggestioni, i problemi, le difficoltà, gli aspetti positivi e le proposte dei bambini verranno rielaborate nelle classi per poi essere presentate in un apposito appuntamento, al consiglio, alla giunta comunale e in seguito all'intera città durante una grande festa cittadina dedicata alla mobilità sostenibile all'intera città.

In tale occasione l'impegno delle classi aderenti al progetto verrà premiato. Buon pedibus a tutti!

Chiariamo qualche dubbio...

I bambini sono troppo piccoli?

Andare a scuola in pedibus offre ai bambini l'occasione di sperimentare, in un contesto comunque tutelato, perché accompagnati da un adulto, un'esperienza nuova e di costruirsi un bagaglio di informazioni utili a gestire l'andare per strada e il rispettare le regole dell'educazione stradale.

Accompano già mio figlio a piedi, perché preferire il pedibus?

Se già accompagnate i vostri figli a piedi, aderire al pedibus oltre a fornire loro un'occasione di socializzazione come già



accennato, serve in primo luogo ad ottimizzare il vostro tempo: organizzando i turni di accompagnamento con gli altri genitori potreste accompagnare vostro figlio un solo giorno a settimana, piuttosto che tutti i giorni.

Se piove?

Il pedibus si muove con qualsiasi condizione di tempo.

Chi può partecipare?

Sono invitati a partecipare tutti i bambini e i genitori delle classi aderenti al progetto. L'adesione è volontaria, l'obiettivo è che sia i bambini che i genitori vivano la sperimentazione come un momento sereno e positivo, un'esperienza da condividere con piacere e tranquillità.

Abito lontano, non posso salire anch'io sul pedibus?

Certo che sì! I genitori dei bambini che abitano particolarmente lontano dalla scuola possono accompagnare in macchina i propri figli fino alla fermata del pedibus, da lì poi i bambini vanno a scuola a piedi tutti insieme.

Per ulteriori informazioni:

Valeria Ratti, CREDA onlus - tel. 039360367 - email: info@creda.it • Carmen Todino, Settore Ecologia, Comune di Cinisello Balsamo - tel. 0266023484 email: carmen.todino@comune.cinisello-balsamo.mi.it

Filastrocca

Questa mattina, se non ci credi, siamo andati tutti a scuola a piedi. È stata un'esperienza divertente, che ha unito molta gente. Indossavamo pettorine arancioni, per farci notare in mezzo agli altri pedoni. Abbiamo incontrato amici vecchi e nuovi, che, se non vieni a piedi, di certo non trovi! Con loro imparo le regole della strada, che mi serviranno ovunque vada. Così si cresce con più autonomia, camminando con gli altri in compagnia. Di certo del vigile non avremo timore. Perché della nostra sicurezza è il tutore. Siamo giunti puntuali al suono della campanella, e sul banco ci aspettava la nostra cartella. È stato davvero un bel momento, con più divertimento e meno inquinamento!

Classi 5° Scuola Buscaglia

DAL 12 AL 16 MARZO

SCUOLA BAUER • classi coinvolte: 1

LINEA 1 • via Gozzano (angolo via Ferri) - viale dei Partigiani - SCUOLA

LINEA 2 • Parco Giovagnoli - via Colleoni - SCUOLA

SCUOLA LINCOLN • classi coinvolte: 4

LINEA 1 • Largo Milano - via Grandi (angolo via Curiel) - Crocetta - Via Stalingrado - SCUOLA

LINEA 2 • Viale Matteotti (angolo via Amendola) - viale Matteotti - SCUOLA

LINEA 3 • Viale dei Lavoratori (angolo via Brodolini) - viale dei Lavoratori (angolo via Lincoln) - via Lincoln - SCUOLA

LINEA 4 • Giardini Scuola Rodari (Piazza Italia) - viale Rimembranze - via Solferino - via San Carlo - via Palestro - via Sant'Antonio - SCUOLA

LINEA 5 • Via Giordano Bruno (angolo via Savonarola) - SCUOLA

SCUOLA BUSCAGLIA • classi coinvolte: 4

LINEA 1 • via Monte Grappa 60 - via Paisiello - SCUOLA

LINEA 2 • via Paisiello (angolo via Mozart) - via Paisiello - SCUOLA

LINEA 3 • via Cilea (angolo via Machiavelli) - via Cilea - via Paisiello - SCUOLA

LINEA 4 • via Paganini (angolo via Petrella) - via Rossini - via Respighi - via Puccini - SCUOLA

DAL 19 AL 23 MARZO

SCUOLA ORTIGARA • classi coinvolte: 6

LINEA 1 • Parco via Risorgimento - via Da Vinci - via Cesare da Sesto - via Cattaneo - via Cellini - via Leopardi - via Capuana - SCUOLA

LINEA 2 • P.zza Gramsci - via 4 novembre - via Monte Ortigara - via Capuana - SCUOLA

LINEA 3 • Via Monte Nevoso - via Monte Grappa - via De Ponti - via Monte Ortigara - via Capuana - SCUOLA

LINEA 4 • P.za Sacra Famiglia - via Monte Ortigara - via Capuana - SCUOLA

SCUOLA PARINI • classi coinvolte: 7

LINEA 1 • via 25 aprile (angolo via Tiziano) - via Parini - SCUOLA

LINEA 2 • via Ariosto (angolo via Monte Santo) - SCUOLA

LINEA 3 • via Aldo Moro - via Guardi - via Parini - SCUOLA

LINEA 4 • via Bramante - via Gran Sasso - via Parini - SCUOLA

LINEA 5 • via Guardi (angolo Spreafico) - via Tonale - via Sempione - via Monte Spluga - SCUOLA



Ricerca fotografica sui cambiamenti nel mondo del lavoro

i del volti lavoro

Con la mostra "Changing Faces/Work - Il volto del lavoro oggi" il Museo di Fotografia Contemporanea si apre a scenari internazionali poco noti e al contempo diventa parte di un articolato progetto che comprenderà scambi di committenze, mostre, pubblicazioni, convegni, momenti di studio e di aggiornamento. La mostra, che verrà inaugurata sabato 10 marzo alle ore 18 e rimarrà in allestimento fino al 27 maggio, presenta le ricerche di sette fotografi contemporanei sul tema dei cambiamenti in corso nel mondo del lavoro, realizzate in 6 paesi europei, nell'ambito della rete di scambi IPRN (International Photography Research Network). Attivata dall'Università di Sunderland (Gran Bretagna) nel 2004, la rete promuove la realizzazione di progetti fotografici attraverso periodi di residenza di fotografi in paesi ospiti. Nel periodo 2004-2007, 16 diversi paesi ospitano scambievolmente 18 fotografi. Il Museo di Fotografia Contemporanea è entrato a far parte della rete nel 2006, ospitando la fotografa inglese di origini giapponesi Tomoko Yoneda e selezionando alcuni fotografi italiani, fra i quali è stato scelto Luigi Gariglio per una residenza in Finlandia. Il progetto "Changing Faces/Work" si occupa di lavoro, un tema centrale negli sviluppi della società e dell'economia contemporanea, sottoposte a grandi cambiamenti strutturali e al profondo processo di globalizzazione in corso. La mostra presenta i risultati delle ricerche dei primi sette fotografi che hanno completato la loro ricerca: l'olandese Rob Hornstra che ha lavorato in Islanda presso un paese di pescatori in via di industrializzazione; la finlandese Renja Leino che ha analizzato il rapporto fra persone e computer nella Repubblica Ceca; il tedesco Thomas Neumann, che ha studiato i desideri e le aspettative dei giovani in Lituania; l'islandese Orri, che ha svolto una ricerca con la quale intende esprimere la situazione di un paese la cui collocazione in Europa ancora non è ancora definita; i fotografi cechi Stepanka Stein e Salim Issa, che hanno raccontato come passano i momenti di tempo libero gli abitanti di Newcastle, ex capitale operaia dell'Inghilterra industriale; il fotografo lituano Arturas Valiauga che, ospite in Olanda, ha confrontato la vita dei lituani in Olanda con la vita degli olandesi in Lituania. Si tratta di ricerche di vario tipo, importanti perché non solo mostrano situazioni di lavoro e di vita diverse, ma offrono l'opportunità di conoscere linguaggi della fotografia contemporanea espressi da paesi diversi, di alcuni dei quali non vi è in Italia grande conoscenza.



Durante il periodo di durata della mostra sono previste due iniziative collaterali:

Giovedì 22 marzo ore 21: *La rappresentazione del lavoro oggi. Progetto Fabbrica e Progetto Dalmine*. Presentazione dei lavori fotografici di Paola Mattioli.

Giovedì 3 maggio ore 21: presentazione dei lavori fotografici realizzati all'interno del circuito IPRN di Tomoko Yoneda, sulle aree industriali dismesse del Nord Milano, e di Luigi Gariglio, sulle aziende familiari in Finlandia.

società e costume in Italia negli anni '50-'70

Al Museo di Fotografia Contemporanea è possibile visitare la mostra dedicata a Mario Cattaneo: «società e costume in Italia negli anni '50-'70». Mario Cattaneo appartiene a quella generazione di fotografi italiani che nella seconda metà del Novecento trovano nell'ambiente dei circoli fotoamatoriali un luogo di espressione e di dibattito sulla fotografia. Il suo fondo fotografico comprende circa 191.656 documenti, tra negativi su pellicola, diapositive, stampe e stampe provini, databili dal 1950 circa al 2004. I generi fotografici trattati dall'autore sono fondamentalmente il reportage e il ritratto. A seguito di una donazione da parte degli eredi il fondo è diventato di proprietà della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea, grazie alla segnalazione di don Armando Cattaneo, parroco della Sacra Famiglia e cugino del fotografo. Nelle immagini di Mario Cattaneo si ritrovano accenti presenti nella fotografia di Henri Cartier Bresson e Robert Doisneau. Il racconto della scena sociale che egli compie ha spesso le tonalità che caratterizzano autori come Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi o Pietro Donzelli. La fotografia di Cattaneo è delicata, semplice, sensibile. I soggetti - le scene di vita in città, i luoghi di aggregazione sociale, i giovani, il volto umano, l'identità - ci dicono di un uomo impegnato in una riflessione sull'esistenza. Pur essendo sempre rimasto nell'ambito della fotografia amatoriale, la padronanza dei codici tecnici della fotografia, la ricchezza dei riferimenti culturali e visivi, lo sguardo attento all'accadere delle cose fanno di Mario Cattaneo una figura significativa anche se poco nota nel panorama della fotografia italiana. La mostra rimarrà in allestimento fino al 31 maggio.



Sabato 3 marzo ore 17

Incontro pubblico

Intervengono:

- Daniela Gasparini, Presidente della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea
- Angelo Zaninello, Sindaco
- Giuseppe Sacco, assessore alla Cultura
- Don Armando Cattaneo, parroco della Sacra Famiglia
- Cesare Colombo, fotografo
- Arianna Bianchi e Diletta Zanelli, curatrici della mostra

8

i costi del Consiglio

Indennità di funzione e gettone di presenza

Dopo aver fornito i dati relativi al funzionamento del Consiglio comunale, ecco quelli inerenti i suoi costi, per la parte che concerne il trattamento economico dei consiglieri. Si tratta, in buona sostanza, di una delle principali fonti dei cosiddetti "costi della democrazia", cioè di quanto una comunità locale spende per permettere alle proprie istituzioni rappresentative di operare. Ad essi andrebbero poi aggiunti i costi della struttura (uffici e funzionari alle dipendenze della Giunta comunale e del Consiglio), nonché quelli relativi a coloro che hanno il compito di governare la città, cioè il sindaco e la Giunta, e di chi presiede l'assemblea consiliare, ossia il presidente del Consiglio (questi ultimi tutti a indennità di funzione).

Per quanto in particolare attiene al Consiglio comunale, è necessario ricordare che la nostra amministrazione prevede due alternative modalità di retribuzione dei consiglieri: il gettone di presenza e l'indennità di funzione. Spetta poi al consigliere decidere per quale delle due forme optare, tenendo conto che nel caso del nostro Comune l'indennità di funzione equivale sostanzialmente ad una sorta di anticipazione del gettone di presenza (si

veda il riquadro esplicativo a fianco). Il risultato finale è quanto emerge dalla tabella, laddove le differenze retributive esistenti fra i singoli consiglieri sono proporzionali al numero di sedute di Consiglio e di commissioni alle quali essi hanno effettivamente preso parte. Con ciò, i capigruppo e i vicepresidenti del Consiglio, la cui attività politico-istituzionale è più intensa, cumulano un maggior numero di presenze e, di conseguenza, percepiscono cifre maggiori.

Sull'ammontare dei costi giudichino i cittadini, tenendo conto che l'attività svolta dai consiglieri nelle assemblee elettive è essenziale per l'esercizio di quelle funzioni di controllo e indirizzo che consentono all'attività di governo del sindaco di svolgersi in un contesto democratico. E che quindi una democrazia efficace non può prescindere dalla presenza di rappresentanti eletti dal popolo, impegnati in prima persona nella verifica che quanto promesso dal sindaco ai cittadini attraverso il programma elettorale venga nei fatti mantenuto.

Il presidente del consiglio comunale
Luciano Fasano

Autorizzazione del Tribunale di Monza n.952 del 2.2.1994

Direttore responsabile
Angelo Zaninello

Pubblicazione
a cura dell'Ufficio Stampa
Responsabile
Massimiliano Mainetti

Coordinamento redazionale:
Paola Cinquanta
tel. 02.6602332
e-mail: ufficio.stampa@comune.cinisello-balsamo.mi.it

In questo numero
hanno collaborato:
Daniela Colombo,
Samuele Falcone,
Valeria Ratti

Progetto grafico
e impaginazione:
edm srl Milano
(Antonio Ianiro)

Stampa:
ILTE - Moncalieri (To)

Distribuzione
Postel S.p.A.

Come funzionano indennità e conguaglio

Il meccanismo del conguaglio applicato dal Consiglio comunale di Cinisello Balsamo prevede che dapprima venga stimato il numero di sedute di Consiglio comunale e commissioni che si ritiene di fare nell'anno in corso e che si moltiplichino tale numero per l'ammontare del gettone. La cifra risultante, divisa in dodici mensilità, corrisponde all'indennità che viene erogata mensilmente ad ogni consigliere in regime di indennità. Ciascun mese dell'anno ogni consigliere si vede poi corrispondere il 90% di quella cifra, mentre il 10% viene temporaneamente

accantonato. Ogni quadrimestre viene verificato il numero delle sedute alle quali partecipa effettivamente il consigliere e qualora tale numero non corrisponda a quello stimato per il periodo considerato, scatta un conguaglio che prevede la restituzione dell'ammontare di quanto conferito in eccesso. Alla fine dell'anno, qualora occorra conguagliare ulteriormente rispetto a quanto ricevuto, si dà dapprima fondo all'accantonamento individuale e se ciò non è sufficiente si procede ad esigere la cifra rimanente dal singolo consigliere

	presenze (1)	liquidato (2)	10% accantonato (1+2)	totale 2006
Gasparini Daniela	45	3.221,10		3.221,10
Zucca Emilio	108	6.120,20	680,00	6.800,20
Laratta Salvatore	79	6.571,14	730,12	7.301,26
Fiore Orlando Luigi	86	6.699,98	744,44	7.444,42
De Zorzi Carla	70	6.635,56	737,28	7.372,84
Sacco Giuseppe	117	6.281,24	697,90	6.979,14
Brioschi Fabio	75	6.249,04	694,32	6.943,36
Longo Alessandro	91	6.184,62	687,16	6.871,78
Seggio Giuseppe	71	6.764,40	751,60	7.516,00
Sonno Annunzio	69	6.571,14	730,12	7.301,26
Cesarano Ciro	122	6.946,90	318,52	7.265,42
Scaffidi Francesco	111	7.197,42	354,32	7.551,74
Berlino Giuseppe	72	5.672,76	375,80	6.048,56
Petrucci Giuseppe	132	8.335,54	361,48	8.697,02
Bonalumi Paolo	54	4.506,02	325,00	4.831,02
Martino Marco	32	6.318,04	340,00	6.658,04
Poletti Claudio	97	5.218,32	579,76	5.798,08
Zagati Mirko (*)	44	3.217,58	325,68	3.543,26
De Vecchi Manuel (*)	35	3.181,80	289,88	3.471,68
Massa Gaetano	94	6.359,94	340,00	6.699,94
Napoli Pasquale	113	7.684,16	368,64	8.052,80
Risio Fabio	65	5.257,60	361,48	5.619,08
Del Soldato Luisa	114	7.533,84	375,80	7.909,64
Bongiovanni Calogero	117	6.442,30	715,80	7.158,10
Sisler Sandro	47	3.364,26		3.364,26
Casarolli Silvia	101	5.926,94	658,52	6.585,46
Valaguzza Luciano	120	5.991,36	665,68	6.657,04
Bianchi Gerardo	63	6.184,62	687,16	6.871,78
Boiocchi Simone	73	4.985,62	275,56	5.261,18
Fuda Antonio (*)	22	1.574,76		1.574,76
Ascione Ciro (*)	10	715,80		715,80

I Cons. Gasparini e Sisler, svolgendo incarichi istituzionali in altri Enti Locali, sono vincolati per legge al regime del gettone di presenza
Cons. Zagati: dimissionario dal 27/9/2006
Cons. De Vecchi: dimissionario dal 15/11/2006
Cons. Fuda: dal 2/10/2006
Cons. Ascione: dal 20/11/2006